

Quarto trimestre 2018

Produzione industriale continua l'incremento ma calano le aspettative

Frenata di fine anno per le imprese venete. Nel quarto trimestre 2018 la produzione industriale ha registrato +2,2% rispetto allo stesso periodo 2017: la crescita più bassa se confrontata con quella dei trimestri precedenti. La media del 2018 si attesta a +3,2%, rispetto a +4% della media annua 2017. È quanto emerge dall'indagine VenetoCongiuntura di [Unioncamere Veneto](#), effettuata su un campione di 1.575 imprese con almeno 10 addetti. «Gli indicatori ex post, produzione e fatturato, godono ancora di un'inerzia positiva, ma sono già avvertibili dei segnali di rallentamento negli ordini, che vanno a generare attese in netto peggioramento per il primo trimestre del 2019», ha commentato [Mario Pozza](#), presidente del Nuovo Centro Estero Veneto e di [Unioncamere Veneto](#) ieri, intervenendo al seminario sull'«Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori». «Si tratta», ha precisato Pozza, «di una decelerazione a macchia di leopardo: si percepiscono situazioni anche molto polarizzate tra chi

ancora tiene e chi rallenta».

Analizzando i dati sulla produzione, la performance migliore la registrano le imprese di piccole dimensioni (+3,2%), seguite dalle medie e grandi imprese (+1,8%).

Tuttavia nel quarto trimestre del 2018 è diminuita la quota di aziende che registrano incrementi dei livelli produttivi (48,7% contro il 51% del trimestre precedente) mentre è aumentata al 33,6% la quota di quelle che dichiarano variazioni negative. Il fatturato totale ha evidenziato una dinamica positiva del +3,2% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, leggermente inferiore rispetto al +4% del terzo trimestre.

A trainare è il mercato interno (+3,5%) mentre rallentano le vendite all'estero (+2,9% rispetto al +5,2% del trimestre precedente). Per gli ordinativi la performance è positiva (+1,1%), più debole rispetto a quella precedente (+1,4%): cresce il mercato interno (+1,5%), mentre gli ordini dall'estero salgono solo del +0,5%.

Infine, peggiorano le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi: tutti gli indicatori segnalano variazioni negative. **F.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Pozza

